

I giovedì del Rettorato

alle ore 17, presso
la Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia
dell'Università degli Studi di Torino
Via Po17/Via Verdi 8, Torino

- giovedì 27 gennaio 2011

Prof. Lorenzo Massobrio
(Direttore dell'*Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano*)

L'Atlante Linguistico Italiano: un monumento di tutti gli italiani

Invito speciale per gli Amministratori e i Rappresentanti delle Istituzioni

- giovedì 10 febbraio 2011

Prof. Francesco Paolo Campione
(Direttore del *Museo delle Culture di Lugano*)

Ugo Pellis fotografo di uomini e di cose

Invito speciale per la comunità svizzera di Torino

- giovedì 24 febbraio 2011

Prof. Giovanni Frau
(Direttore del Bollettino della Società Filologica Friulana «*Ce Fastu?*»)

Ugo Pellis e la cultura friulana

Invito speciale per i Soci del *Fogolâr Furlan* di Torino

- giovedì 10 marzo 2011

Prof. Michel Contini
(Presidente del Comitato Scientifico dell'*Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna*)

Le ricerche linguistiche in Sardegna

Invito speciale per i Soci dell'Associazione dei Sardi in Torino

- giovedì 24 marzo 2011

Prof. Gianluigi Beccaria
(Professore Emerito dell'Università degli Studi di Torino)

Unità e diversità, lingua e dialetti: per i 150 anni dell'unità d'Italia

Invito speciale per i Soci della Camera di commercio di Torino

- giovedì 7 aprile 2011

Prof. Tullio Telmon
(Condirettore dell'*Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale*)

Lingue e culture in Piemonte

Invito speciale per gli Istituti culturali piemontesi



Università degli Studi di Torino
Atlante Linguistico Italiano
Museo delle Culture di Lugano

Uomini e cose
Ugo Pellis
Fotografie. Sardegna 1932-1935



27 gennaio 2011 — 29 aprile 2011
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17

Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia
Palazzo del Rettorato
Via Po 17/Via Verdi 8
Torino

Uomini e cose

Ugo Pellis

Fotografie. Sardegna 1932-1935

La mostra, patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, costituisce il quarto appuntamento della fortunata serie di esposizioni temporanee del ciclo intitolato «Esovisioni», che il Museo delle Culture di Lugano dedica dal 2005 al tema dell'esoterismo e alle peculiarità e ai caratteri della visione delle culture nell'opera dei grandi fotografi del Novecento. Il catalogo e l'esposizione costituiscono il risultato di una ricerca durata due anni, che ha collegato tra loro le città di Udine, Lugano, Cagliari e Torino, dove attualmente si tiene l'esposizione negli spazi della Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il progetto «Uomini e cose» ricostruisce il percorso dei sette viaggi compiuti da Ugo Pellis in Sardegna fra il 1932 e il 1935, acclarando la levatura artistica del grande linguista friulano attraverso un'analisi profonda e circostanziata delle caratteristiche della sua visione dell'«altro» e dei temi portanti della sua poetica.

Le sue fotografie fanno il paio con i meticolosi questionari linguistici somministrati alle centinaia di suoi informatori: ne scaturisce un ritratto di enormi proporzioni documentarie, in cui immagini di un nitore talvolta inerme, e apparentemente prive di intenti decorativi, riproducono il contesto lessematico e l'articolazione interna del sistema-cultura, ricalcandolo idealmente sul sistema-lingua che emerge dal lavoro di ricerca sul campo, attraverso il quale compone il suo Atlante.

Pellis ritrae col sotteso proponimento di rendere essenziali le cose e le persone e, così facendo, la sua fotografia, che è priva di un dichiarato interesse artistico, finisce, quasi paradossalmente, per esprimere il paradigma di una visione culturale che, nella sua irriducibile volontà analitica e nella sua scabra assenza di simboli, produce un modello stilistico e dunque è arte.

Tra le 2.172 fotografie, che costituiscono il più ampio reportage realizzato nell'isola fra le due guerre, i ricercatori del Museo delle Culture hanno selezionato 36 prime stampe d'arte riprodotte su carta baritata (formato 40x50 cm) a partire dai negativi originali. L'allestimento

dell'esposizione temporanea è curato da Giulio Zaccarelli, Responsabile del Laboratorio di Conservazione e Museotecnica del Museo delle Culture di Lugano. Accompagna la mostra un catalogo, edito da Giunti Arte Mostre Musei, a cura di Alessia Borellini e Francesco Paolo Campione, con i contributi, oltreché dei curatori, di Lorenzo Massobrio, Stefano Perulli e Gian Franco Ragno.

L'Atlante Linguistico Italiano Il VII Volume: La famiglia e le età dell'uomo

L'Atlante Linguistico Italiano, che è la massima impresa in Italia in materia di Dialettologia e di Etnolinguistica, vive dal 1925, quando mosse i primi passi a partire dal progetto del prof. Matteo Giulio Bartoli e dall'inizio della raccolta dialettale sul terreno del prof. Ugo Pellis. L'imponentissimo archivio linguistico e iconografico che ne è derivato (milioni di risposte dialettali e circa 9.000 fotografie) è in fase di pubblicazione grazie al lavoro congiunto della Redazione torinese e dei tecnici dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che la affianca ormai da vent'anni e che rappresenta per l'Impresa una collaborazione di importanza capitale. Le fotografie scelte per la mostra emergono da un complesso e vastissimo mondo di dati iconografici e linguistici di cui la Mostra è un piccolo ma assai significativo campione. Contestualmente alla sua apertura, viene presentato il VII dei venti volumi previsti (cento carte linguistiche circa ciascuno), tappa di un percorso di ricerca che, al suo termine, mostrerà e dimostrerà l'infinito multiforme spiegarsi nello spazio e nel tempo del ritratto linguistico dell'Italia tutta: testimonianza unica e ricchissima di quel che linguisticamente e culturalmente il nostro Paese è ed è stato.

Informazioni:
Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano
Palazzo Nuovo
via Sant'Ottavio 20
10124 Torino
Tel. 011.6703291
e-mail: ali.dsl@unito.it

Progetto realizzato con il contributo di

FONDAZIONE CRT

Presidenza del Consiglio Regionale
del Piemonte



In collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Città di Lugano
Museo delle Culture

REGIONE
PIEMONTE

KINTHALES
Associazione dei Sardi in Torino